



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



UNIONE EUROPEA

La Commissione garantirà il rispetto della libertà di movimento

La Commissione europea assicurerà il pieno rispetto del principio della libertà di movimento in tutti i paesi membri, contrastando chi vorrebbe porre dei limiti a un "diritto fondamentale" dell'Ue. È il messaggio che è arrivato ieri dal parlamento Ue, dove i commissari per l'Occupazione e la Giustizia, rispettivamente Laszlo Andor e Viviane Reding, hanno partecipato a un dibattito con gli eurodeputati sulla libertà di movimento, dopo le recenti polemiche in alcuni paesi membri, in particolare il Regno Unito, in seguito all'abolizione delle restrizioni nei confronti dei lavoratori di Romania e Bulgaria. "Tutti i cittadini, senza eccezioni, devono poter essere liberi di muoversi nell'Ue: si tratta di un diritto non negoziabile", ha affermato la Reding.

ENERGIA

South Stream Transport sigla il contratto con i porti bulgari per lo stoccaggio delle tubature per il gasdotto

La società olandese South Stream Transport ha siglato un contratto con i porti di Varna e Burgas sul mar Nero per lo stoccaggio e il trasporto delle tubature del gasdotto South Stream. La compagnia olandese è una joint venture costituita per la progettazione, la costruzione e la messa in funzione della sezione offshore del gasdotto che transiterà attraverso il mar Nero. La sezione offshore del South Stream sarà costituita da quattro gasdotti paralleli che attraverseranno il mar Nero e ciascuno sarà composto da oltre 75 mila segmenti. I porti bulgari fungeranno da centri di smistamento per il materiale di costruzione del gasdotto. "I cantieri di smistamento in Bulgaria svolgono un ruolo chiave nella logistica per la posa del gasdotto offshore e siamo molto felici di aver raggiunto un accordo con i due porti bulgari", ha detto l'amministratore delegato di South Stream Transport, Oleg Aksyutin. La Bulgarian energy holding (Beh), la maxi società statale che raccoglie tutte le compagnie energetiche del paese, ha reso noto lo scorso 10 gennaio che sono undici le imprese che hanno presentato la loro candidatura per partecipare alla gara d'appalto per la costruzione della sezione bulgara del South Stream, la quale dovrebbe iniziare a metà luglio del 2014.

CRISI SIRIANA

La Bulgaria partecipa al fondo per lo smantellamento delle armi chimiche

Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri di partecipare con 200 mila lev al Fondo fiduciario dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPAC), costituito per finanziare le attività di smantellamento delle armi chimiche siriane. In una nota del ministero degli Esteri di Sofia è detto che "l'adesione della Bulgaria al Fondo fiduciario è un'espressione dell'impegno del paese a



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



partecipare agli sforzi della comunità internazionale per trovare una soluzione pacifica al conflitto in Siria". "Lo smantellamento delle armi chimiche di Damasco farebbe inoltre cessare l'ondata di profughi siriani in cerca di asilo in altri paesi, compresa la Bulgaria", si afferma inoltre nella nota.

RANDAGISMO

I cani randagi a Sofia sono diminuiti del 28% in due anni

I cani randagi a Sofia, che ha oltre due milioni di abitanti, sono diminuiti del 28% in due anni. Lo ha annunciato ieri Manol Neykov, direttore dell'impresa comunale Ekoravnovessie, preposta a regolare la popolazione dei cani randagi nella capitale. Dal conteggio è risultato che alla fine del 2013 per le strade della città giravano 6.635 quadrupedi senza dimora, mentre nel 2011 il loro numero era 9.241. Secondo Manolov, ci sono circoscrizioni in cui i cani randagi sono diminuiti di due e anche di tre volte. In alcuni quartieri però, popolati prevalentemente da rom, il loro numero rimane invariato, anche se nel 2013 si sono registrati oltre mille casi di castrazione. Sempre lo scorso anno sono stati adottati 609 cani randagi, 200 in più rispetto al 2012.